

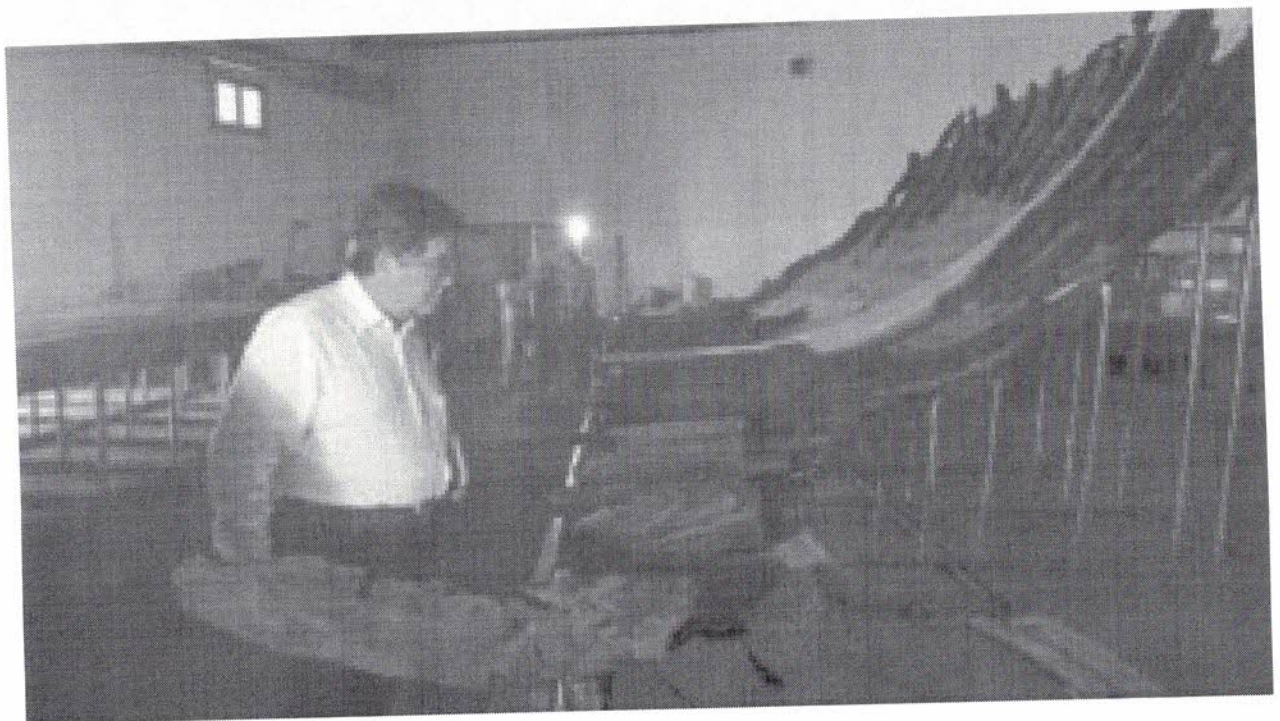
(111)

IL PARCO NATURALISTICO DELLA NAVE ROMANA

Navigava nel Mediterraneo nel III secolo d.C., trasportando anfore africane colme di derrate alimentari. Era una delle tante imbarcazioni commerciali simbolo della potenza economica di un impero globale e florido come quello romano.

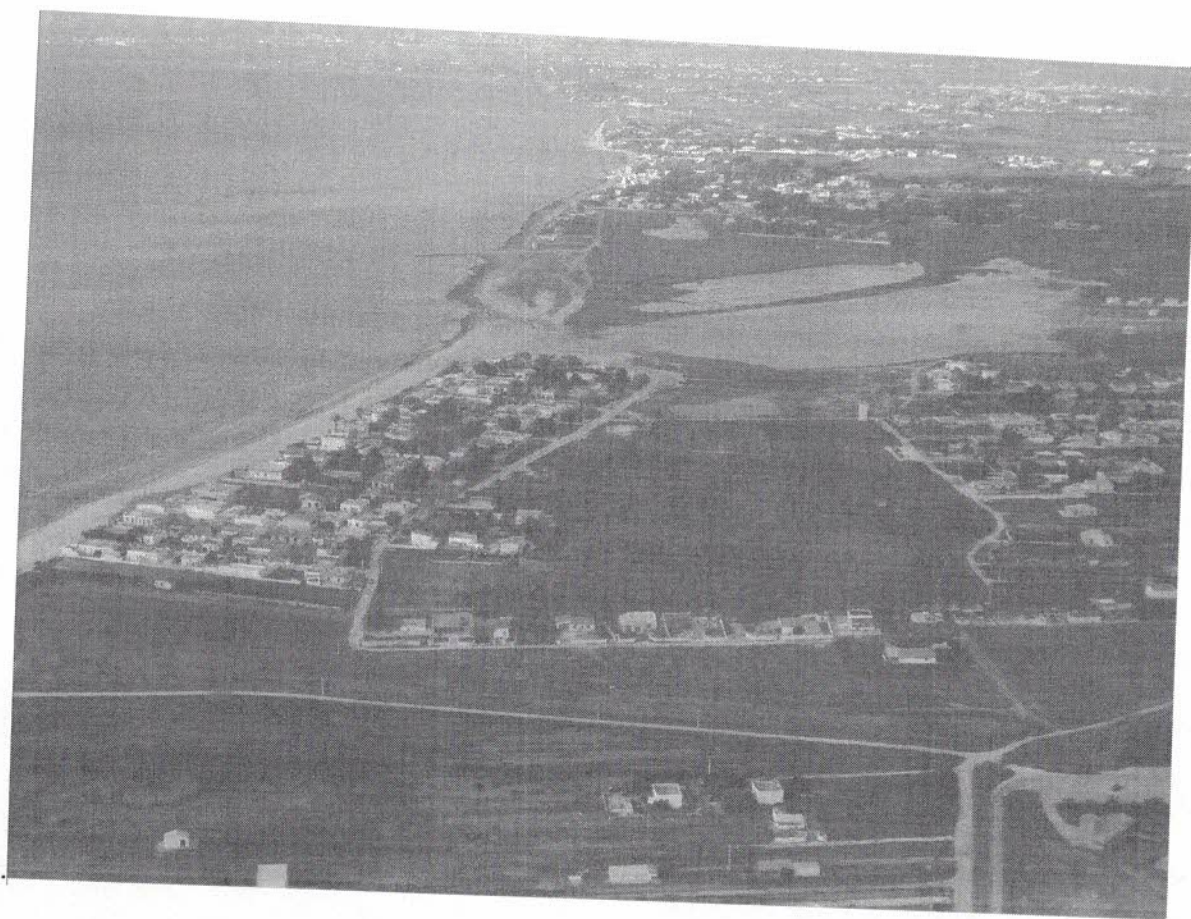
All'ingresso al fiume Birgi, nei bassi fondali davanti a Marausa, fra Marsala e Trapani, la nave affonda. E lì questa nave è rimasta per diciassette secoli.

Sebastiano Tusa la descrive ".....è forse il relitto meglio conservato fra quelli ritrovati in tutto il Mediterraneo".



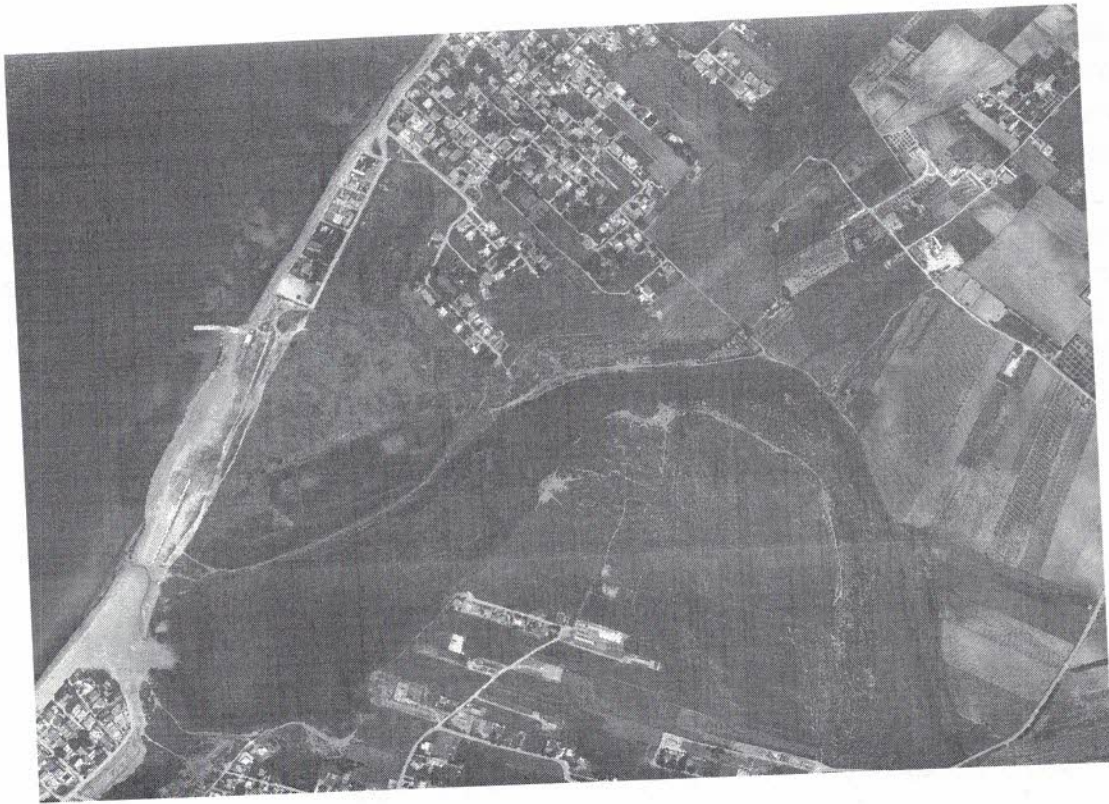
La foce di un fiume, il Birgi, in epoca romana doveva essere una sorta di porto canale. Era qui, in questo lembo di Sicilia occidentale che si affaccia sul Mediterraneo, che secondo alcuni precisi studi arrivavano le navi romane provenienti dall'Africa per scaricare le merci.

La scoperta archeologica della nave romana oneraria, fatta su un fondale di dieci metri, ad appena sessanta metri dalla costa individuata adesso come spiaggia di Marausa, a poca distanza dalla foce del fiume oggi non più navigabile come era in epoca di dominazione romana, conferma ancora di più l'ipotesi dell'esistenza qui di un porto canale e sulla terra ferma di un emporium.



Altri rinvenimenti, secondo le indagini della Soprintendenza del Mare, indicano che debba proseguire l'attività di ricerca, tutela e valorizzazione del nostro patrimonio sommerso.

Alla foce del fiume un lembo di territorio è scampato all'attacco dell'abusivismo dilagante. Il Decreto dell'assessorato BB.CC.AA. del 14/06/1993 dichiara l'area della Salina Fiume di notevole interesse pubblico ai sensi della L. n. 1497/1939.



Un'area di circa 200.000 mq che il Piano Regolatore di Trapani identifica "Fp4 - Parco naturalistico delle zone umide di C/da Marausa".

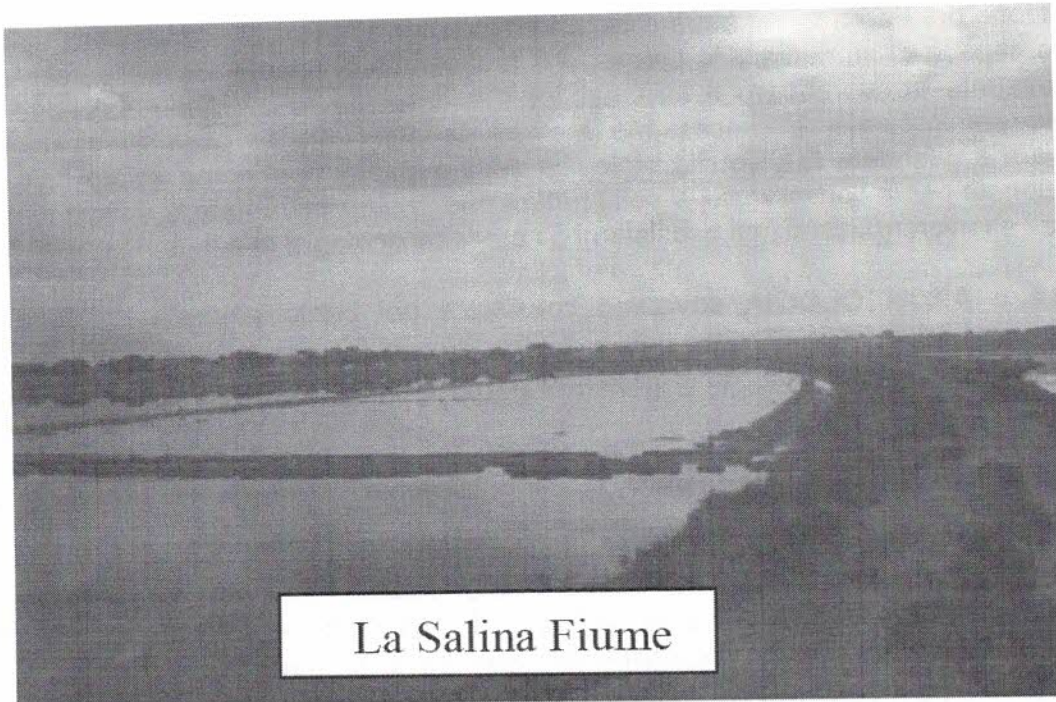
L'area presenta le caratteristiche di zona umida costiera con quote comprese entro valori di pochi metri sopra il livello del mare, a volte anche inferiori ad esso nelle parti più depresse, dove affiorano falde idriche anche di acqua dolce. Queste caratteristiche favoriscono la presenza di acquitrini e canneti, che ospitano significativi aspetti relitti di flora e vegetazione tipiche delle zone umide.

Il Piano del Parco con l'applicazione di tecniche naturalistiche e la definizione delle essenze vegetali da impiantare, dovrà prevedere la realizzazione di aree attrezzate e percorsi per il tempo libero con funzioni sociali, educative e ricreative, e di servizi complementari.

Il Piano Paesaggistico individua la zona **2h. Paesaggio della foce del Birgi e delle saline limitrofe, livello di Tutela 3**. Tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico attraverso misure orientate a favorire la formazione di ecosistemi vegetali, recupero - paesaggistico-ambientale, recupero ambientale, riqualificazione paesaggistico-ambientale, manutenzione, restauro, ricostruzione delle vasche e dei canali, recupero e riattivazione delle saline dismesse, creazione di percorsi pedonali e ciclabili per la fruizione pubblica, ecc.



Il paesaggio seppure antropizzato fa riferimento alla costa sabbiosa e al sistema delle saline situate tra Trapani e Marsala da dove si possono ammirare le isole di Favignana e Levanzo con lo scoglio di Formica e la più lontana Marittimo. L'area è delimitata dalla superficie liquida dell'ex foce del fiume Birgi che ancora oggi drena il bacino imbrifero che deriva dai terreni coltivati a valle del paesino di Marausa. L'ex salina Fiume è rimasta integra soltanto con la vasca più grande parallela alla ex foce del Birgi, mentre l'altra più piccola posta, in mezzo alle costruzioni è ormai completamente interrata con presenza di ristagni idrici sparsi durante la stagione delle piogge.



Una presenza architettonica degna di rilievo che ancora si staglia maestosa sulla spiaggia è data dai i ruderi dell'ex mulino che riforniva di acqua marina la salina "Fiume".



Sono evidenti diversi elementi di contrasto che potrebbero essere risolti soltanto attraverso interventi capaci di fare emergere l'identità paesaggistica perduta attraverso un'attenta valorizzazione delle risorse paesaggistiche ancora da salvare. L'unica emergenza paesistica che riconduce alle condizioni originarie dei luoghi resta la vasca grande della salina.

La presenza delle brezze di mare, la limpidezza delle acque del mare e la presenza di un arenile sufficientemente ampio, rendono la zona una località turistico-balneare.

Dal punto di vista faunistico le superfici liquide rappresentate dagli ex coltivi di salina e dalla ex foce del fiume Birgi viene riconosciuto come luogo di sosta da diversi uccelli durante la loro migrazione autunnale e primaverile.

La creazione del Parco dovrà attuare la valorizzazione ambientale e paesistica dei luoghi essendo capace di aumentare la presenza e la diversità di specie animali e vegetali che potenzialmente ritroverebbero il loro habitat trasformando lo squilibrio esistente in un ambiente seminaturale. E' necessario mettere in atto tutte le possibili strategie per conservare e difendere la diversità biologica degli ambienti così come voluto dall'Unione Internazionale per la conservazione della natura che "comprende tutte le specie di piante, di animali e i microrganismi, gli ecosistemi e i processi ecologici di cui fanno parte.

NATURA e ARCHEOLOGIA dovranno coesistere nel parco naturalistico della Nave Romana.

Natura, tanta natura, archeologia e storia nel Parco Archeologico Naturalistico della Nave Romana di Marausa.

Una sorta di museo a cielo aperto dove, sperimentalmente, dovrà essere ricostruita la vita dell'uomo dell'epoca romana.

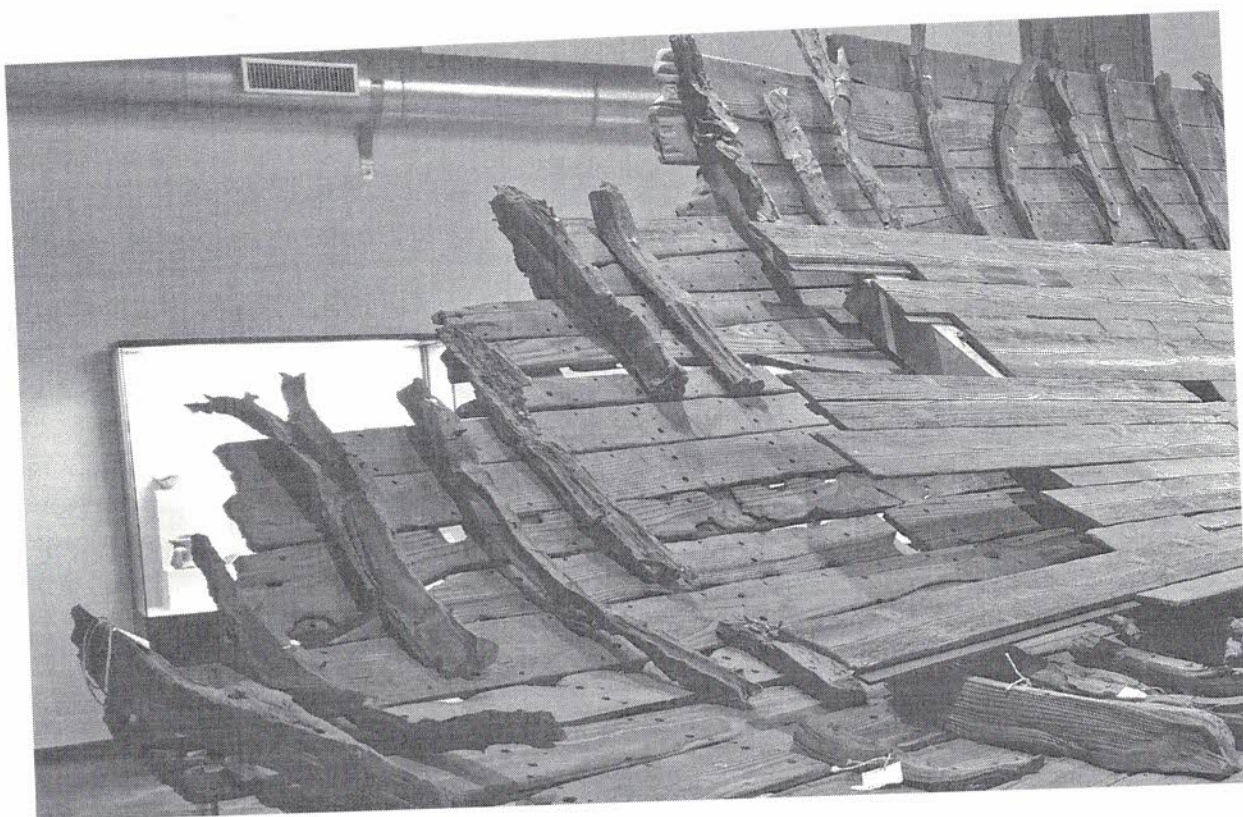
Il Parco dovrà essere interamente accessibile ai disabili. Un percorso didattico dovrà essere creato per completare e integrare la visita del Parco e dell'area di archeologia subacquea. Le visite guidate attraverso percorsi sia sulla terraferma del mulino, della salina, del fondale marino renderanno possibili esperienze uniche



I ruderi del mulino della salina Fiume

In una apposita area potrà essere allestito uno spazio per la simulazione del fondale con la riproduzione dei rinvenimenti archeologici, con laboratori tematici, attività di sperimentazione, simulazione e animazione con operatori specializzati. Un Centro servizi del parco dovrà accogliere aule per attività didattica, un punto informazioni, sosta e ristoro per i visitatori.

Il Parco Naturalistico della Nave Romana dovrà offrire ai visitatori, e in particolare ai più piccoli, la possibilità di trasformarsi in "archeologi per un giorno", con attività didattiche e manuali per sperimentare le tecniche di ricerca, di scavo con documentazione grafica, di recupero e primo intervento per il restauro dei reperti portati alla luce.



arch. Vincenza Canale

PROPRIETA' PRIVATA

AREA PROTETTA - PARCO NATURALISTICO -
Ai sensi dell'art. 40 delle N.T.A. del P.R.G. di TRAPANI

NON E' CONSENTITO L'ACCESSO DI AUTOVEICOLI,
MOTO E MEZZI MECCANICI DI QUALSIASI TIPO.
E' CONSENTITO SOLAMENTE L'ACCESSO PEDONALE
PER RECARSI IN SPIAGGIA.

MARALISA LUDO & P.A.



Camminamento naturale per il tempo libero educative-ricreative per soli pedoni o bici

Collinetta di sale - simbolo della tradizione locale

Panchine in legno

Punto panoramico - Vista anche della fauna volante sia migratoria che stanziale.
struttura in legno
H: 3,50 mt

Struttura in conci di tufo e pietra faccia vista
(Bar-ristoro e bagni pubblici) H: 3,50 mt

Foce del torrente Riva

Saia da ripristinare per la conservazione della stessa con funzione educativa-ricreativa e preservazione dell'habitat naturale

Natura Blue

Campi di beach volley





Spiaggia di Marausa

Marausa Lido (Porto)

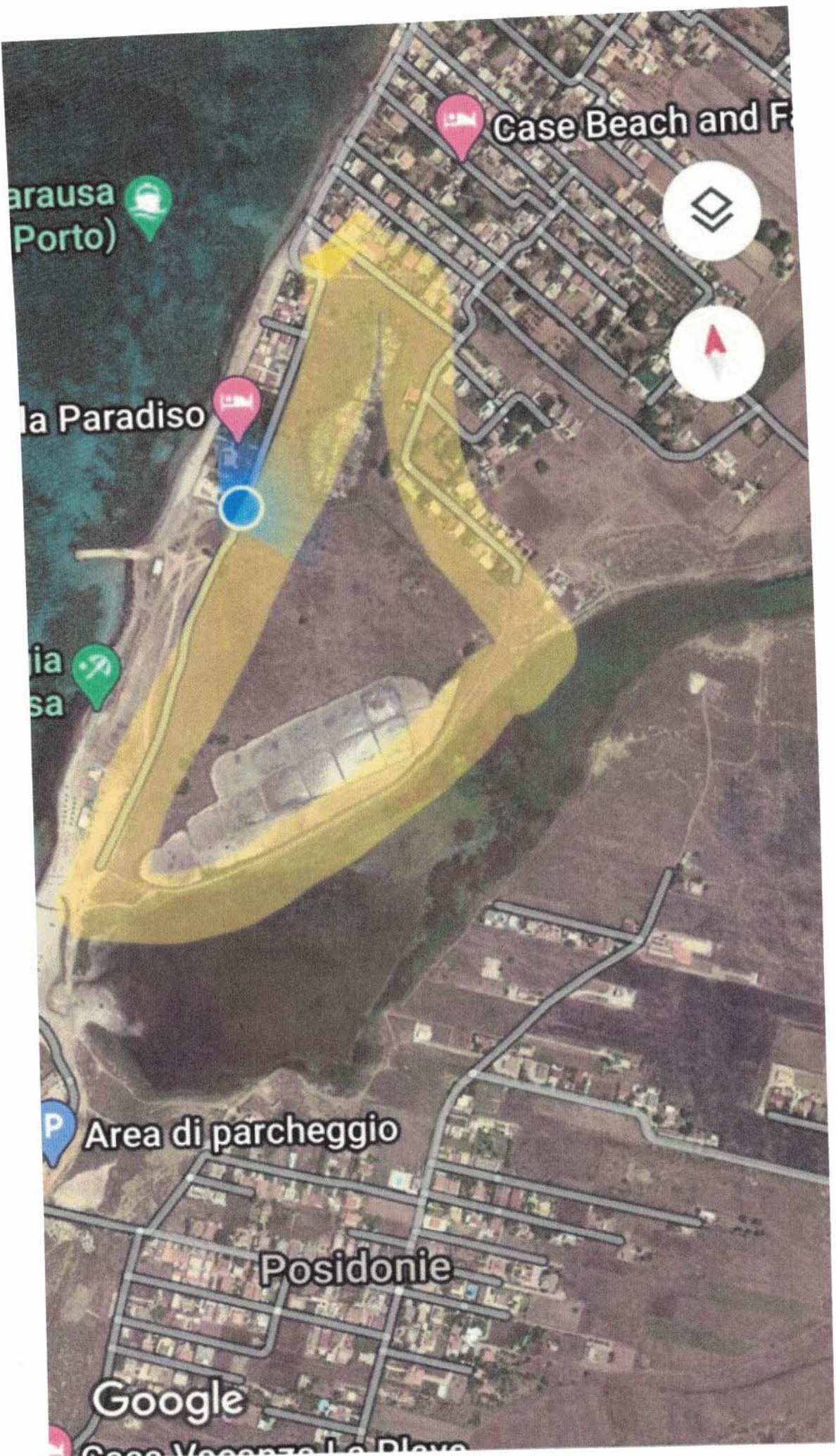
Villa Paradiso

Case Beach and Family

Google

Map data ©2021, Imagery ©2021, Italia, Termini, Privacy, Imile feedback, 100 m





Paradiso (Porto)

Case Beach and F

Paradiso

ia
sa

P Area di parcheggio

Posidonia

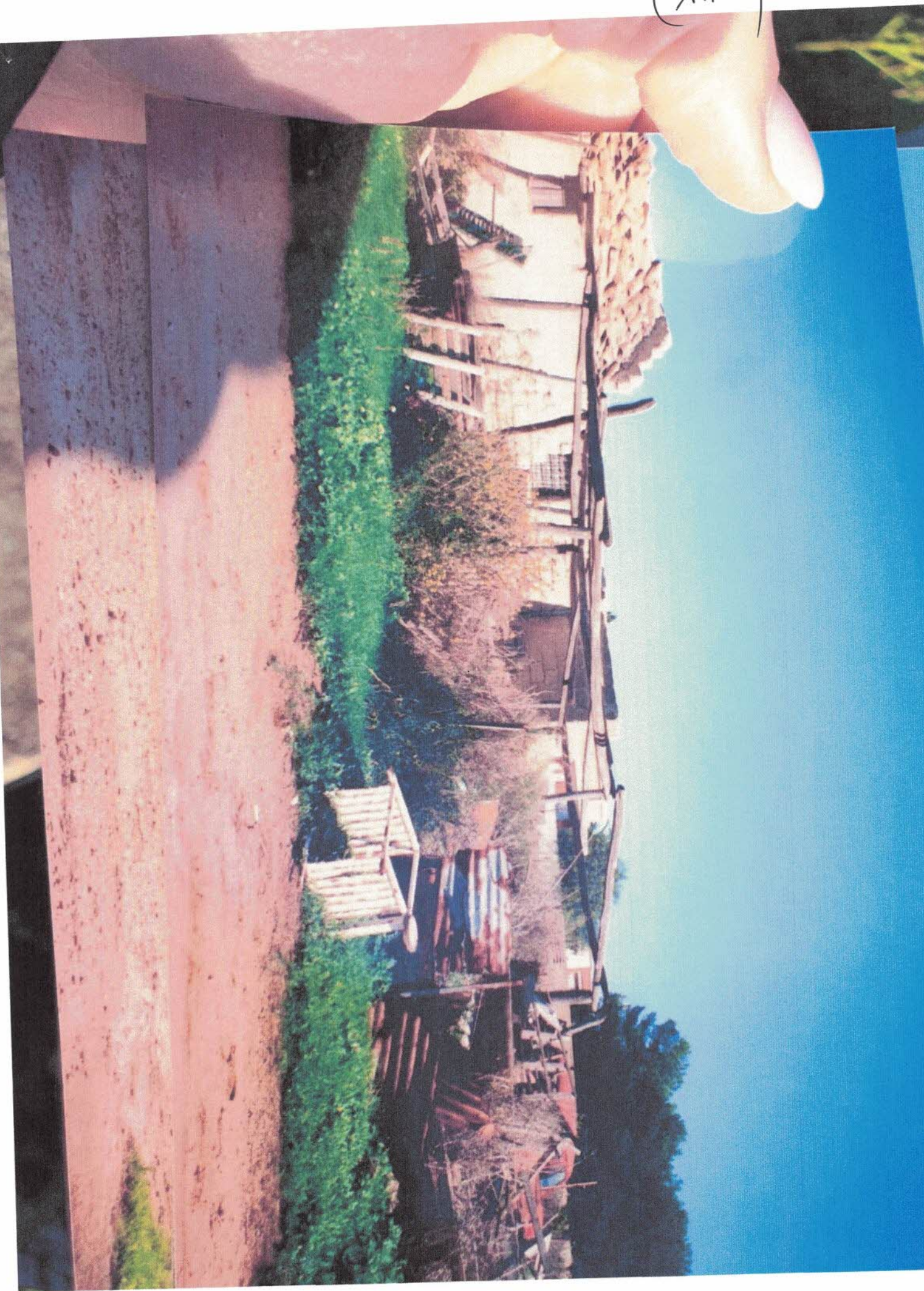
Google

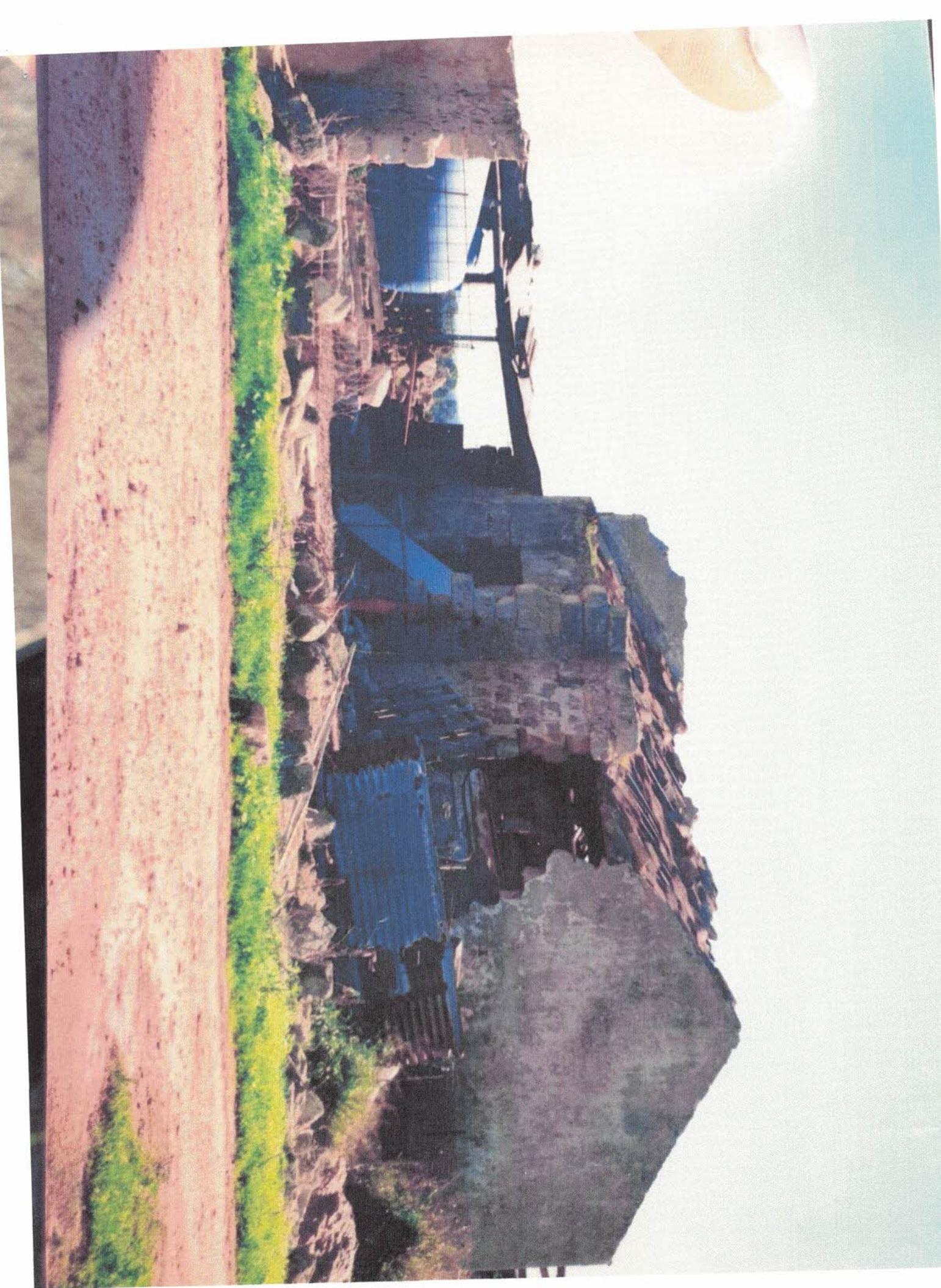
Case Vincenzo Le Plova

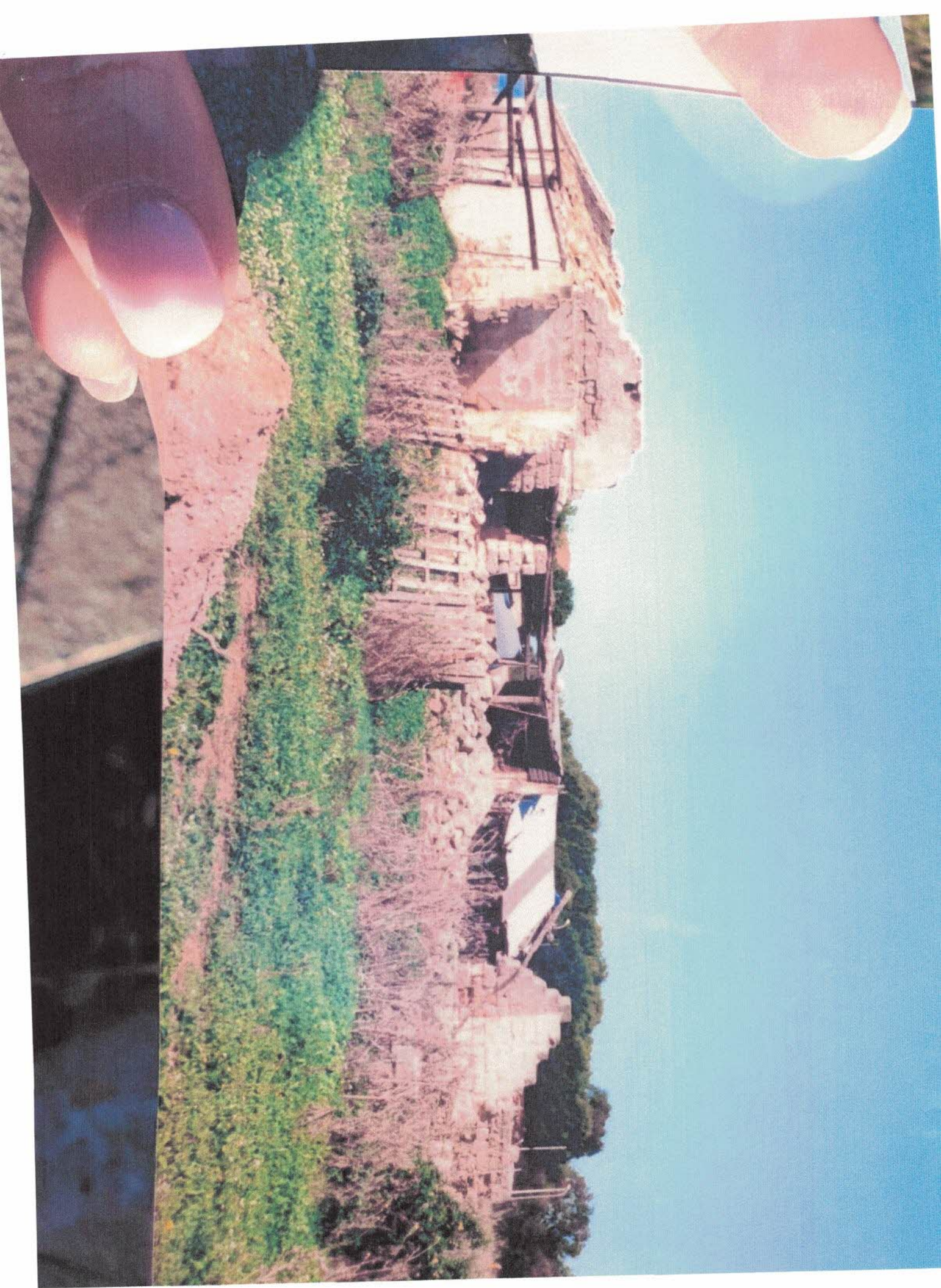




(2/11/21)







REP. N. 22131 del 27-07-2020

Proc. SET. 6° N. 472 del 27-07-2020

All. 3



CITTA' DI TRAPANI
Medaglia D'Oro al Valor Civile

**CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'AREA RETROSTANTE L'ARENILE
DEMANIALE, DELLA SPIAGGIA DI C/DA MARAUSA LIDO.**

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di luglio

TRA

la Società Marausa Lido S.r.l., (di seguito *Società*) nella qualità di proprietaria, in persona dell'Arch. Catalano Vincenzo nato a Trapani il 12-07-1949 (c.f. CTLVCN49L12L331M) e ivi residente in Via F.sco Manzo, n.17, il quale dichiara di intervenire nella presente scrittura privata, nella qualità di procuratore speciale (cfr. Rep. N. 8532 del 15-06-2020 notaio R. Forino in Brescia acquisita agli atti d'Ufficio) di detta società con sede legale a Brescia in via Creta 40, della quale dichiara che il C.F. è il seguente: 01925520155,

E

il Comune di Trapani (di seguito *Comune*), in persona dell'Ing. Sardo Eugenio nato a Trapani il 10-06-1958, il quale interviene in nome per conto e nell'interesse del Comune di Trapani, avente sede in Trapani nella Piazza Municipio n. 1, (C.F. 80003210814), che in questo atto rappresenta, quale Dirigente del 6° Settore competente per materia in base all'organizzazione dell'Ente, giusta Decreto del Sindaco n.64 del 16-10-2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del 6° Settore Lavori Pubblici all'Ing. Eugenio Sardo;

PREMESSO

- che la Società ha rappresentato la disponibilità a concedere l'area in argomento;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n.186 del 06/06/2019 avente per oggetto "determinazioni e direttive dell'amministrazione per l'acquisizione temporanea dell'area retrostante l'arenile demaniale della spiaggia di c.da Marausa di proprietà della Società "l'Amministrazione ha stabilito di acquisire la concessione temporanea fino al 31-10-2019 dell'area retrostante l'arenile demaniale della spiaggia di c/da Marausa, identificata in catasto al foglio 90 particelle nn. 69, 71 (porzione), 105 (porzione), 121 e 185, di proprietà della Società per un'importo di € 10.000,00";
- che nell'anno 2019 la Società ha concesso l'area per l'importo di €10.000,00 per essere utilizzata oltre che per la fruizione della spiaggia demaniale, anche, per lo stazionamento della poseidonia oceanica spiaggiata con l'impegno per il Comune di Trapani, al termine della stagione estiva, a riportare la poseidonia nella posizione attuale;
- che per la stagione estiva dell'anno 2020, è intendimento dell'Amministrazione reiterare l'utilizzo dell'area di che trattasi analogamente a quanto fatto nella stagione estiva dell'anno 2019;
- che in seguito a quanto riportato nell'alinea che precede, si sono svolti degli incontri convocati per le vie brevi e delle interlocuzioni intercorsi fra questa Amministrazione Comunale e l'Arch. Vincenzo Catalano, intervenuto in rappresentanza della Società, nelle quali oltre a stabilire le condizioni per l'utilizzo dell'area da riportare nella scrittura privata, l'Ente ha espresso l'interesse a contribuire alla valorizzazione della suddetta area anche tramite l'accesso a finanziamenti pubblici di tipo regionale, nazionale e comunitario;
- che la presentazione di progettualità volte a concretizzare l'accesso ai suddetti finanziamenti, verrà condivisa con la Società Marausa Lido S.r.l.;
- che per la stagione estiva dell'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ha deliberato con atto n.229 del 22-07-2020, la sottoscrizione di un atto di concessione analogo a quello della precedente stagione estiva, avente ad oggetto "determinazioni e direttive dell'amministrazione per la locazione temporanea dell'area retrostante l'arenile demaniale della spiaggia di c.da Marausa di proprietà della

g/p

Società Marausa Lido S.r.l." oltre che all'approvazione dello schema della scrittura privata;

Tutto ciò premesso e considerato, tra la Società proprietaria ed il Comune di Trapani si stipula la presente scrittura privata regolata dai seguenti articoli:

Art. 1.- Il Comune di Trapani, a mezzo del Dirigente competente, acquisisce dalla Società Marausa Lido S.r.l. l'uso dell'area retrostante l'arenile demaniale della spiaggia di c/da Marausa, identificata in catasto al foglio 90 particelle nn. 69, 71 (porzione), 105 (porzione), 121 e 185, di proprietà della suddetta Società, nello stato di fatto in cui si trova, per una fascia larga circa 90 metri a partire dalla linea della battigia, con esclusione ovviamente della parte insistente sul demanio marittimo, il tutto come meglio rappresentato nell'allegata planimetria **sub. lett. "A"**.

Art. 2. Il Comune di Trapani si obbliga ad usare l'area per garantire la pubblica fruizione della spiaggia demaniale antistante e per essere utilizzata, anche, per lo stazionamento della poseidonia oceanica spiaggiata.

Art. 3. La concessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto per la stagione estiva dell'anno 2020 ed ha durata sino alla stagione estiva dell'anno 2021 per i periodi di seguito dettagliati: 01-07-2020/31-10-2020; 01-05-2021/31-10-2021.

Art. 4. Il Comune di Trapani, per tale Concessione corrisponderà una somma di € 10.000,00 (diecimila euro) per l'anno 2020 dopo l'approvazione del bilancio e € 10.000,00 per l'anno 2021 entro e non oltre il 30 giugno.

Art.5. Il Comune di Trapani, entro la durata del presente contratto e a decorrere dalla stipula del presente atto, potrà acquistare l'area sopra indicata. L'acquisto sarà subordinato all'ottenimento di qualsivoglia finanziamento statale, regionale e/o comunitario, avente quale scopo quello di valorizzare le aree costiere anche sotto il profilo ambientale e naturalistico.

Art.6. In forza del presente contratto il Comune di Trapani è onerato, per i periodi dell'anno in cui è vigente la concessione, della pulizia dell'area concessa al fine di scongiurare ogni inconveniente igienico sanitario ed il rischio di incendi.

Art.7. Al fine di prevenire i pericoli di cui all'art.6, le parti prendono atto che l'unico accesso consentito agli automezzi all'area in questione è quello posto in corrispondenza della sezione finale della strada denominata "Viale Mothia", fermo restando che il passaggio pedonale nell'area in questione è consentito da ogni lato della stessa.

Art.8. Il Comune dichiara che prendendo in consegna l'area ed assumendo tutti gli obblighi del custode, si impegna a curarne la manutenzione e a riconsegnarla nelle medesime condizioni, salvo il normale deperimento d'uso.

Art.9. La registrazione del presente contratto sarà eseguita a cura e spese del Comune di Trapani.

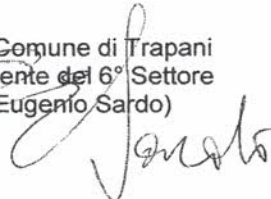
Art.10. Tutti i patti contrattuali sopra riportati sono validi ed efficaci tra le parti. Qualunque modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto. Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle altre leggi in vigore.

Art.11. Le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi con il presente contratto. Agli effetti del presente contratto le parti contraenti eleggono rispettivamente il loro domicilio per come di seguito elencato:

L'Ing. Eugenio Sardo nella sopra specificata qualità, in Trapani nella Piazza Municipio 1, pec:sesto.settore@pec.comune.trapani.it.

La Società "Marausa Lido S.r.l." a Brescia in via Creta 40, pec:marausalido@legalmail.it.

Per il Comune di Trapani
Il Dirigente del 6° Settore
(Ing. Eugenio Sardo)



Per la Società "Marausa Lido S.p.A
(Arch. Vincenzo Catalano)



SUBLEVA

AREA INTERESSATA



EDITER PANED

PROPRIETA' SOC. MARAUSA LIDO S.P.A.

AEREOFOTOGAMMETRIA



re

[Handwritten signature]

